

**Centro Funzionale Decentrato****Scheda riferimenti e recapiti degli Enti destinatari della messaggistica
del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto – C.F.D.****ISTRUZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA**

Il presente documento fornisce alcune indicazioni per la corretta compilazione, asseverazione e trasmissione della "Scheda riferimenti e recapiti degli Enti destinatari della messaggistica del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto - C.F.D.", di seguito denominata "Scheda".

1. La Scheda, scaricabile dalla pagina del sito internet della Giunta regionale all'indirizzo: www.regione.veneto.it/avvisicfd, va salvata sul computer in locale, quindi compilata elettronicamente in ogni sua parte, salvata e trasmessa con le modalità descritte al successivo punto 3.
2. I campi della Scheda vanno compilati senza inserire alcuna annotazione, inserendo solo i dati richiesti, rispettando la formattazione specificata nei commenti alle celle e di seguito descritta. I campi non compilati saranno considerati "dati non rilasciati".

MODALITÀ DI INVIO

3. Il file Excel della Scheda, compilato osservando le indicazioni del precedente punto 1 e privo del timbro e della firma del Responsabile dell'Ente, va inviato all'indirizzo e-mail: recapiti.pc@regione.veneto.it. Una stampa della Scheda con il timbro e la firma del Responsabile dell'Ente, debitamente protocollata, va trasmessa, in formato PDF, all'indirizzo PEC della Protezione Civile Regionale: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it.

L'invio del file PDF tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata permette all'Amministrazione regionale di assumere il documento agli atti regionali attribuendo il numero di protocollo e di dar seguito alla richiesta dell'Ente.

L'invio del file Excel in formato XLS consente di velocizzare l'inserimento dei dati comunicati, tuttavia la mancata ricezione a mezzo PEC del relativo file PDF non darà luogo all'inserimento dei dati.

AGGIORNAMENTO DEI DATI

4. In caso di intervenute variazioni rispetto ai dati precedentemente comunicati, l'Ente avrà cura di trasmettere con ogni cortese urgenza, la Scheda con i dati aggiornati alla Protezione Civile Regionale, osservando le modalità indicate nel precedente punto 3. Il nuovo invio annullerà e sostituirà la scheda precedentemente trasmessa.

Per il Responsabile dell'Ente, la tempestiva trasmissione della Scheda con i dati aggiornati, rientra in un regime di autotutela in quanto consente la ricezione della messaggistica di allerta emessa dal Centro Funzionale Decentrato e il rispetto degli obblighi e delle responsabilità in capo all'Autorità Locale di Protezione Civile.

Si evidenzia che la mancata trasmissione dei dati aggiornati da parte dell'Ente destinatario della messaggistica del C.F.D., solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per il mancato allertamento ai fini di protezione civile.

EVENTUALE CANCELLAZIONE DEI DATI

5. Ogni Scheda recepita dalla scrivente struttura di Protezione Civile annulla e sostituisce le precedenti Schede inviate, pertanto, allo scadere dell'incarico del Sindaco e della Giunta, nonché al termine del servizio dei dipendenti dell'Ente, qualora i recapiti fossero oggetto di allertamento da parte del Centro Funzionale, la trasmissione della Scheda aggiornata, completa in ogni sua parte, consentirà la normale cancellazione dei recapiti obsoleti.

Ogni richiesta di cancellazione da parte di persone che vengono allertate pur essendo decadute dalla carica di Sindaco, assessore, o altra carica all'interno dell'Ente, saranno inoltrate all'Ente di competenza che provvederà ad inviare la Scheda aggiornata, secondo le modalità indicate al precedente punto 3.

Gli stessi interessati, qualora contattino direttamente il Centro Funzionale o altro ufficio della struttura regionale di Protezione Civile, saranno invitati a rivolgersi all'Ente competente, per le opportune variazioni alla Scheda.

**Centro Funzionale Decentrato****NOTE PUNTUALI PER LA COMPILAZIONE**

§	Descrizione
1	Tipo Ente. Specificare il tipo di Ente. Es. "Prefettura - UTG", "Provincia", "Comune", "Unione di Comuni", "Consorzio di bonifica", "Comando Provinciale VVF", "Società Autostrade per l'Italia"...
2	Ente. Specificare la denominazione completa dell'ente. Es. "Comune di ..."; oppure "Unione dei Comuni ..."
3	Codice Fiscale. Viene utilizzato per individuare univocamente l'Ente. Indicare il C.F. e non la P.IVA.
4	Indirizzo. Specificare l'indirizzo della sede dell'Ente. Nel caso l'Ente abbia una doppia sede (legale e operativa), indicare i dati della sola sede operativa.
5	Telefono centralino/segreteria. Specificare il numero di telefono del centralino o della segreteria dell'Ente.
6	E-Mail istituzionale. Specificare l'indirizzo e-mail dell'Ente, che verrà usato per le comunicazioni ordinarie attinenti la Protezione Civile. In questo campo non vanno riportati indirizzi PEC (Posta Elettronica Certificata).
7	E-Mail Certificata dell'Ente. Specificare, tra i diversi indirizzi PEC dell'Ente, solo quello che si ritiene più idoneo per la trasmissione della messaggistica del C.F.D.
8	Fax per ricezione bollettini di allerta. Questo campo sostituisce il precedente "fax presidiato h24". La dicitura precedentemente utilizzata è stata cambiata. Il fax viene utilizzato solo per gli avvisi che richiedono una pronta risposta da parte dell'Ente in caso d'emergenza. Il fax deve essere facilmente accessibile in caso di necessità, ma non per forza presidiato H24, dato che la messaggistica del C.F.D. viene trasmessa mediante PEC e pubblicata nel sito internet della Giunta regionale alla pagina www.regione.veneto.it/avvisicfd .
9	E-Mail per ricezione bollettini di allerta. È richiesto un solo indirizzo e-mail, facilmente raggiungibile anche al di fuori del normale orario d'ufficio, ad esempio attraverso un servizio web-mail. Sono preferibili gli indirizzi istituzionali rispetto agli indirizzi di posta elettronica privati. Se vi sono più indirizzi e-mail da allertare, l'Ente provveda a individuare quello principale che riporterà nella Scheda mentre per gli altri avrà cura di impostare l'inoltro automatico delle e-mail sul proprio server di posta elettronica.
10	Numero Verde (se disponibile). Specificare l'eventuale numero verde dell'ente, che sarà usato per le comunicazioni in emergenza.
11	Recapiti del Centro Operativo. Indicare i recapiti del Centro Operativo, sia che esso sia sempre attivo, o che venga attivato solo in emergenza. Esempio: Sala Operativa, Centro Operativo Comunale, Centro Operativo Misto, Centro operativo telecomunicazioni, Sala Operativa 115, Sala Operativa SUEM 118, ...
12	Responsabile dell'Ente. Specificare il nominativo e i recapiti del soggetto responsabile dell'Ente.
13	Responsabile Uff. Protezione Civile (o Uff. Tecnico). Specificare il nominativo e i recapiti del soggetto responsabile dell'Ufficio che coordina l'attività di Protezione Civile (o dell'Ufficio Tecnico/LL.PP. qualora non vi sia un ufficio dedicato alle attività di Protezione Civile).
14	Assessore alla Protezione Civile (campo richiesto solo agli Enti Locali). Indicare il nominativo e i recapiti dell'Assessore con delega alla Protezione Civile. Se la materia Protezione Civile non è stata delegata ad un Assessore, lasciare il campo vuoto.
15	Comandante Polizia Locale (campo richiesto solo agli Enti Locali). Indicare il nominativo e i recapiti del responsabile del Comando di Polizia Locale.
16	Responsabile Operativo Gruppo Vol. P.C. (campo richiesto solo agli Enti Locali). I destinatari della messaggistica inviata dal C.F.D. sono gli Enti Locali e le Autorità con compiti istituzionali di protezione civile. Un Ente Locale, se lo ritiene opportuno, può specificare il nominativo del Responsabile Operativo (o in alternativa, il Coordinatore o il Presidente) dell'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile locale nel campo "Responsabile Operativo Gruppo Vol. P.C."

**Centro Funzionale Decentrato**

§	Descrizione
17	Personale reperibile. Indicare i nominativi e relativi recapiti di non più di quattro persone reperibili dipendenti dell'Ente. In questi campi non vanno indicati nominativi e recapiti di volontari di protezione civile. Per gli Enti Locali, i nominativi e i recapiti del Presidente o del Coordinatore dell'Organizzazione locale di protezione civile vanno specificati nell'apposito campo.
18	Funzioni gestite in forma associativa (se nel caso) Se l'Ente ha delegato a Enti associativi (Unioni Montane, Unioni di Comuni, Consorzi di Servizi, ...), riportare al punto 18.1, la denominazione completa dell'Ente a cui sono stati delegati i servizi di Protezione Civile. Se invece, l'Ente è titolare di delega da parte di altri Enti per la gestione dei servizi di Protezione Civile, riportare nel campo 18.2, la denominazione di ogni altro Ente delegante.
19	Luogo e data. Per il successivo trattamento dei dati inseriti e trasmessi, nonché per la completezza della Scheda, è obbligatorio che l'Ente abbia cura di indicare il luogo e la data di compilazione.
XX	Timbro e firma. La Scheda compilata e stampata, va obbligatoriamente timbrata e firmata dal Responsabile dell'Ente, prima dell'invio a mezzo PEC in formato PDF all'indirizzo protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it . Timbro e firma non vanno apposti nel file della Scheda compilata in formato XLS che va inviato all'indirizzo e-mail: recapiti_pc@regione.veneto.it .
XX	Numero e data protocollo in uscita. Riportando in questo campo il numero di protocollo in uscita attribuito dall'Ente, è possibile inviare la Scheda mediante PEC anche senza frontespizio. Il numero di protocollo può essere scritto a mano, mediante timbro o per mezzo di etichetta con codice a barre. Il numero di protocollo in uscita può essere omesso nel file in formato XLS.

FORMATO DI INSERIMENTO DEI DATI NEL FOGLIO XLS

Tipo di dato	Formato richiesto
Numero telefono/fax/cellulare	Indicare tutti i numeri telefonici, mettendo solo i numeri e separando diversi numeri con il carattere "punto e virgola" (;). Se il primo numero comincia con "0", anteporre eventualmente l'apice (^). Es. "0412794012; 0412794010". Nei campi in cui sia richiesto un solo numero, sarà considerato valido ai fini dell'allertamento, solo il primo numero indicato.
Codice Fiscale	La successione di caratteri dovrà essere indicata senza spazi né segni separatori o di punteggiatura.
Indirizzo postale	L'indirizzo dovrà essere completo di tutte le sue parti, che nella corretta successione sono le seguenti: Indirizzo, Ncivico/Interno, Cap, Comune, Provincia. Es. "Via Longhena 14/A 30175 Mestre-Venezia VE". Se non fosse indicato il numero civico o l'interno possono essere omessi; la sigla della Provincia può essere omessa, oppure indicata tra parentesi o semplicemente con i due caratteri dopo il nome completo del Comune. Abbreviazioni come "S. Giustina" andranno indicate per esteso, cioè "Santa Giustina".
Nomi di persona	Indicare Titolo, Nome e Cognome della persona. Il cognome dovrà essere indicato in STAMPATELLO MAIUSCOLO per differenziarlo dal Nome e dal Titolo. Saranno considerate "Titoli" tutte le parole che termineranno con il punto (.). Es. "Ing. Mario ROSSI"; oppure "ROSSI Ing. Mario"; oppure "Mario ROSSI".

Marghera Venezia, 24 ottobre 2017

Mod. 2017_10_24

RT/pt

Pagina 3 di 3

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Centro Funzionale Decentrato

Sede di Via Longhena, 14 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041/2794012 – Fax 041/2794015

centro.funzionale@regione.veneto.it protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>